



Distretto 108L

**STATUTO
DISTRETTUALE**

Aggiornato dal Congresso d'Autunno
Rieti, 17 novembre 2018

STATUTO

ARTICOLO I Denominazione

I Lions Club aventi sede nelle Regioni Lazio, Sardegna ed Umbria debitamente costituiti ed omologati, costituiscono il Distretto 108L dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, d'ora in poi denominata "distretto".

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questo distretto saranno:

- (a) Fornire una struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del distretto.
- (b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- (d) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (e) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- (f) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- (g) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III Soci

Il distretto è costituito dai Lions club che hanno sede nelle regioni Lazio, Umbria e Sardegna.

ARTICOLO IV Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1

Emblema

L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2

Uso del nome e dell'emblema

L'uso del nome, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3

Colori

I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4

Slogan

Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5

Motto

Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Il Distretto ed i Club

Sezione 1

Il Distretto

Il Distretto è la struttura associativa e di organizzazione sul predetto territorio, dei Lions Club che ne fanno parte, e che con esso realizzano gli scopi e le finalità del Lions Club International. Il Distretto ha inoltre il compito di coordinare le attività che superino le possibilità di intervento ed azione dei singoli Club, con particolare riferimento ai service, ai temi di studio ed ad ogni altra iniziativa approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Congresso Nazionale o dal Congresso Distrettuale. Il Distretto 108L del Lions Club International non ha fini di lucro.

Sezione 2

I Club

Appartengono al Distretto i Lions Club costituiti nel territorio suddetto secondo le norme dello Statuto Internazionale, dello Statuto e Regolamento Multidistrettuali e del presente Statuto e Regolamento. Ciascun Lions Club è una associazione di persone maggiorenni in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto Internazionale, che godano di ottima reputazione e che siano pienamente consapevoli dei compiti e degli oneri che comporta l'associazione e che accettino gli ordinamenti in vigore. Essi saranno esponenti particolarmente qualificati delle categorie rappresentative delle principali attività dell'area geografica in cui opera il club. I soci debbono dimostrare, nella propria vita pubblica, privata e professionale, di credere nei principi espressi nel Codice dell'Etica Lionistica e di praticarli attivamente; essi debbono essere sempre disponibili al servizio perseguendo costantemente gli Scopi dell'Associazione. Il club è retto da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti annualmente dai soci. La sua attività è ispirata dal Codice dell'Etica Lionistica e mira alla realizzazione degli Scopi statutari del Lion International.

Sezione 3

La sede

La sede del Distretto è fissata annualmente dal Governatore pro tempore nell'ambito del territorio del Distretto.

Sezione 4

Gli Organi

Organi del Distretto sono:

- L'Assemblea dei Delegati dei Lions Club ai Congressi di Autunno e Distrettuale
- Il Governatore
- Il Gabinetto Distrettuale
- Il Collegio dei Revisori legali.

Dall'Assemblea dei Delegati e dal Governatore possono essere costituiti speciali comitati.

Sono altresì operativi nel Distretto i Comitati Consultivi di Zona, il Comitato GMT, il Comitato GLT, il Comitato GST e il Comitato LCIF, Lions Clubs International Foundation.

ARTICOLO VI

Gerarchia delle Fonti

Per quanto non espressamente disposto da questo Statuto si applicano le norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, dello Statuto e Regolamento del Multidistretto 108 ITALY e le disposizioni impartite dalla Sede Centrale, anche a mezzo dello Statuto e del Regolamento Tipo. Nel caso di modifica alle norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, il presente Statuto e Regolamento viene adeguato con provvedimento del Governatore sentito il Comitato Distrettuale Statuti e Regolamenti, dandone successiva comunicazione all'Assemblea. In caso di contrasto tra norme statutarie, lo statuto internazionale ha prevalenza su tutti gli altri; lo statuto multidistrettuale ha la prevalenza sugli statuti distrettuali; lo statuto distrettuale ha la

prevalenza sugli statuti di club. Fa parte integrante del presente Statuto il Regolamento allegato.

ARTICOLO VII

Officer e Gabinetto Distrettuale

Sezione 1

Officer

Gli officer del Distretto saranno il Governatore distrettuale, l'Immediato Past Governatore distrettuale, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale, i Presidenti di circoscrizione (se ve ne saranno in carica durante il mandato del governatore distrettuale), i Presidenti di zona e il Segretario/Tesoriere distrettuale o il Segretario e il Tesoriere distrettuali, nonché un coordinatore distrettuale Global Membership Team (GMT), un coordinatore distrettuale Global Leader Team (GLT), un coordinatore distrettuale Global Service Team (GST) e un coordinatore distrettuale LCIF. Inoltre saranno officer distrettuali i Delegati del Governatore e tutti quei soci nominati dal Governatore per la costituzione dei vari organi distrettuali. Ciascun dei suddetti officer saranno soci in regola di un Lions club in regola che faccia parte del Distretto.

Sezione 2

Gabinetto Distrettuale

Il Gabinetto distrettuale è costituito dal Governatore, dall'Immediato Past Governatore, dal Primo e Secondo Vice Governatore, dal Segretario, dai Vice Segretari Distrettuali (eventuali e senza diritto di voto se presenti), dal Tesoriere, dell'Officer per le Tecnologie Informatiche e dal Cerimoniere Distrettuale e dai Vice Cerimonieri (eventuali e senza diritto di voto se presenti), dai Presidenti di Circoscrizione e dai Presidenti di Zona e dal coordinatore distrettuale del Global Membership Team, da quello del Global Leadership Team, del Global Service Team e di LCIF.

I Vice Segretari, in numero di quattro, saranno scelti dal Governatore, sentito il parere del Segretario, in relazione alle aree distrettuali e, precisamente, uno per il Lazio, uno per la Sardegna, uno per l'Umbria, ed uno per i club di Roma.

I Vice Cerimonieri, in numero di quattro saranno scelti dal Governatore in relazione alle aree distrettuali e, precisamente, uno per il Lazio, uno per la Sardegna, uno per l'Umbria, ed uno per i club di Roma.

Le attribuzioni di Segretario ed Officer per le Tecnologie Informatiche possono essere cumulate nella stessa persona.

La presenza della maggioranza dei membri del Gabinetto Distrettuale costituisce il quorum di qualsiasi riunione. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Governatore.

Il Governatore può invitare a partecipare alle riunioni del Gabinetto Distrettuale i Past Governatori, gli Officer Distrettuali ed altri Soci di cui ritenga di volta in volta necessaria la presenza, ma senza diritto di voto.

Sezione 3

Elezione/nomina del Gabinetto distrettuale

Nel Congresso Distrettuale l'Assemblea elegge, a scrutinio segreto, il Governatore ed il Primo ed il Secondo Vice Governatore, nonché le altre cariche sociali, con il quorum e la maggioranza indicate nel regolamento.

Il Governatore, nomina il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere Distrettuale, i Presidenti di Circoscrizione (se questa carica è utilizzata dal Governatore durante il suo mandato), i Presidenti di Zona, un coordinatore distrettuale Global Membership Team (GMT), un coordinatore distrettuale Global Leader Team (GLT), un coordinatore distrettuale Global Service Team (GST) e un coordinatore distrettuale LCIF; inoltre può nominare Vice Segretari e Vice Cerimonieri Distrettuali.

Sezione 4

Rimozione dall'incarico

I membri del Gabinetto distrettuale, all'infuori del Governatore distrettuale del primo vice Governatore distrettuale e del secondo vice Governatore distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico con voto favorevole dei due terzi (2/3) del numero totale dei membri del Gabinetto distrettuale. Il Governatore potrà invece essere rimosso dal suo incarico con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione internazionale ai sensi dell'Art. V, Sez. IX dello Statuto internazionale.

ARTICOLO VIII Congressi Distrettuali

Sezione 1

Data e sede

Durante l'anno lionistico si svolgeranno due Congressi: il Congresso di autunno, di norma tenuto nel mese di novembre, ed il Congresso Distrettuale, di norma tenuto nei primi 15 giorni del successivo mese di maggio, in una data che consenta lo svolgimento almeno trenta giorni prima del Congresso Internazionale in un luogo scelto dai delegati del precedente Congresso Distrettuale annuale e in una data e un orario stabiliti dal Governatore distrettuale.

I due congressi si terranno all'interno dei confini geografici del distretto.

Sezione 2

Calcolo dei delegati di club

Ciascun club in regola nei confronti di Lions Clubs International e del Distretto 108L in occasione dei Congressi annuali del Distretto avrà diritto a un (1) delegato e un (1) delegato supplente ogni dieci (10) soci, o frazione di dieci (10) non inferiore a cinque (5) soci che siano stati iscritti per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, sulla base del numero dei soci registrati dall'ufficio internazionale fino al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà il Congresso internazionale. Ciascun delegato autorizzato presente avrà diritto a un (1) solo voto per ciascuna carica e un (1) voto su ogni quesito presentato al congresso. Se non altrimenti specificato, il voto favorevole della maggioranza dei delegati che esprimono il loro voto su ciascun quesito, costituirà una decisione presa dal congresso. Tutti i delegati in possesso dei requisiti dovranno essere soci in regola di un club in regola appartenente al Distretto. I Past Governatori sono considerati delegati di diritto indipendentemente dal numero dei delegati del club cui appartengono.

Le quote insolute potranno essere versate e lo stato di club in regola acquisito in ogni momento fino a quindici giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso. Tutti i soci, indipendentemente dalla data di appartenenza al Club, possono essere delegati.

Sezione 3

Quorum

Il quorum necessario per la validità delle votazioni è quello previsto dai quattro criteri di votazione disciplinati dall'art VII, sezione 14, del Regolamento.

Sezione 4

Congresso Straordinario

Il Governatore può, in caso di necessità ed urgenza, convocare un Congresso Straordinario; deve comunque convocarlo sessanta giorni prima della data fissata per il Congresso Straordinario, se ne viene fatta richiesta da almeno il quaranta per cento dei Club del Distretto, che dovranno indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il Congresso sarà deliberante unicamente sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Congresso Straordinario dovrà concludersi almeno 30 giorni prima della data di apertura della Convention Internazionale e non potrà essere convocato per eleggere il Governatore distrettuale, il Primo ed il Secondo Vice Governatore.

ARTICOLO IX

Procedura di Risoluzione di Controversie Distrettuali

Tutte le controversie e i reclami scaturiti dalle disposizioni dello Statuto e del Regolamento distrettuale o da qualsiasi disposizione della normativa adottata di volta in volta dal gabinetto del distretto o qualsiasi altra questione interna al distretto sorta tra club del distretto o tra uno o più club e il distretto, che non può essere risolta in modo esauriente in altro modo, sarà risolta in base alla procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO X

Emendamenti

Sezione 1

Procedura per gli emendamenti

Il presente statuto può essere emendato solamente durante i Congressi distrettuali con una delibera del Comitato Statuto e Regolamento approvata con il criterio di votazione a maggioranza dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari a 2/5 del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente.

Sezione 2

Aggiornamento automatico

Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale, saranno automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento Distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3

Notifica

Nessun emendamento potrà essere proposto o messo in votazione se non sarà stato inviato per iscritto al Distretto entro il 31 luglio per il Congresso d'Autunno ed entro il 31 gennaio per il Congresso distrettuale di Primavera, e senza che dello stesso sia stato informato ciascun club a mezzo posta elettronica almeno trenta giorni prima della data dei richiamati congressi, con avviso che durante i suddetti congressi si voterà per tale emendamento.

Le proposte di emendamento presentate dai club devono essere convalidate da uno stralcio del verbale dell'assemblea dei soci, firmato dal Presidente e dal Segretario del club.

Il Governatore può, sentito il Gabinetto Distrettuale, non accogliere la richiesta: in tal caso dovrà darne motivata giustificazione in Assemblea Distrettuale. La richiesta dovrà comunque essere accolta se sottoscritta da almeno il 25% dei club del Distretto (convalidata dallo stralcio del verbale dell'assemblea dei soci, firmato dal Presidente e dal Segretario, di tutti i club proponenti).

Sezione 4

Data di entrata in vigore

Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

ARTICOLO XI

Norma finale

Il presente Statuto entrerà in vigore il giorno stesso della sua approvazione.